



La Pinacoteca Comunale



POLO MUSEALE
Città di Latiano

Pinacoteca Comunale

Palazzo Imperiali

Piazza Umberto I, 72022 Latiano (BR)

Tel: 0831.729465, tel&fax: 0831.721096

polomuseale@comune.latiano.br.it

www.museilatiano.it



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
PUGLIA



COMUNE DI
LATIANO



POLO MUSEALE
Città di Latiano



PO FESR 2007-2013 - ASSE IV - LINEA 4.2 - AZIONE 4.2.1 - ATTIVITÀ 4.2.1.D - "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA MUSEALE" - COMPLETAMENTO, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL POLO MUSEALE DI LATIANO (BR).



POLO MUSEALE
Città di Latiano

Pinacoteca Comunale
a Palazzo Imperiali



Nei primi anni del Novecento, il Comune di Latiano acquisì il "castello" con la quadreria dall'ultimo erede della famiglia Imperiali, Guglielmo; nel 2004 fu costituita la Pinacoteca Comunale, formata dalle tele provenienti dalla nobile famiglia, da opere di autori contemporanei pugliesi e da altre donazioni.

In the first years of the Twentieth Century, the Municipality of Latiano acquired the "castle" together with the painting collection belonged to the last heir of the Imperiali family, Guglielmo; in 2004 the Civic Art Gallery was founded by putting together the canvases coming from the noble family, works of contemporary apulian authors, and various donations.



Il nucleo artistico più importante è quello della quadreria Imperiali che, purtroppo, è solo una parte di quello acquisito dal Comune insieme al castello; fino al 1971, infatti, comprendeva venticinque tele ma alcune sono state trafugate. Altri dipinti furono concessi all'Arciconfraternita della Morte in cambio di due ritratti del cardinale Giuseppe Renato Imperiali, fratello benemerito e protettore della confraternita.



The most important artistic core is represented by the Imperiali collection, which is unfortunately only part of the original collection acquired by the city of Latiano; in fact, until 1971 included twenty-five paintings but some were stolen and some were granted to the Confraternity of Death in exchange of two portraits of Cardinal Giuseppe Renato Imperiali, praiseworthy brother and protector of the confraternity.



Le opere esposte rivelano un certo interesse della famiglia soprattutto per i temi religiosi; sette riguardano il Vecchio Testamento, quattro il Nuovo Testamento, tre sono relative alla vita dei Santi; solo per un dipinto il soggetto è, invece, mitologico.

L'amministrazione comunale nel 1927 fece decorare il Salone principale del palazzo, che conteneva la maggior parte della Quadreria, dal pittore locale Agesilao Flora, uno degli esponenti più interessanti del panorama artistico tra XIX e XX secolo. Artista poliedrico, fu un ritrattista, un decoratore, un paesaggista ed un originale cartapestaio. Oggi il salone denominato "Sala A. Flora" è uno spazio destinato a convegni e incontri culturali.



These works reveal a certain interest of the family for religious themes; seven of them represent the Old Testament, four the New Testament, three relate to the life of the Saints; just one painting has a mythological subject.

In 1927 the municipal administration commissioned the local painter Agesilao Flora to decorate the main Hall of the building, that contained the most of the Quadreria. Flora was one of the most interesting and polyhedric artists of the period between the 19th and the 20th century; he was a portrait and landscape painter, a decorator and an authentic paper mache artist. Nowadays the so called "A. Flora Hall" is a space destined to conferences and cultural meetings.